



Cantone dei Grigioni  
Ufficio dell'igiene pubblica

# **NOROVIRUS**

**Guida per strutture di lungodegenza  
(case per anziani e di cura)**



## Prefazione

Nel 2002 gli esperti per la prevenzione di infezioni nel settore sanitario del Cantone dei Grigioni si sono riuniti costituendo la Consulenza specialistica grigionese per l'igiene nel settore sanitario. Si incontrano a intervalli regolari per uno scambio di esperienze e per discutere temi rilevanti ai fini dell'igiene. Le sedute vengono dirette dal Dr. med. Felix Fleisch, medico dirigente per infettivologia e igiene ospedaliera presso l'Ospedale cantonale dei Grigioni.

Nel 2007 è stata redatta la prima versione della Guida per case per anziani e di cura relativa al tema del norovirus.

Le infezioni gastro-intestinali causate dal norovirus si verificano a cadenza regolare, più frequentemente nei mesi invernali (da novembre e marzo). Siccome il virus può essere trasmesso facilmente da un essere umano all'altro, nelle strutture comunitarie come strutture di lungodegenza e ospedali spesso si sviluppano delle epidemie. Con una rapida implementazione delle misure di isolamento e di disinfezione è possibile limitare le infezioni.

Speriamo che la presente guida rielaborata serva da sostegno al vostro istituto per la gestione del norovirus. In caso di domande, incertezze od osservazioni riguardo alla guida potete rivolgervi in ogni momento ai membri della Consulenza specialistica grigionese per l'igiene nel settore sanitario. Le persone di riferimento a disposizione sono elencate nell'allegato alla presente guida.

### Autori:

Hanno collaborato alla rielaborazione dell'edizione (dicembre 2013) i seguenti membri della Consulenza specialistica grigionese per l'igiene nel settore sanitario: Bönicke Knobel Elke, Gadola Ursina, Inauen Manuela.

Alla redazione della prima edizione della guida (2007) hanno collaborato le seguenti persone della Consulenza specialistica grigionese per l'igiene nel settore sanitario: Albin Ludovic, Diethelm Katharina, Gauderon Vreni, Nadig Norbert, Tröstl Elfi, Walker Christian, Weber Corina

Con il sostegno di Voneschen Norina (Alterszentrum Senesca, Maienfeld) e di Dizdarevic Emina (Alters- und Pflegeheim Casa Falveng, Domat/Ems)

Con il sostegno specialistico del Dr. med. Felix Fleisch, medico dirigente per infettivologia e igiene ospedaliera, Ospedale cantonale dei Grigioni



## Introduzione

La presente guida è intesa a fornire alle strutture di lungodegenza raccomandazioni relative agli aspetti più importanti da considerare nel contatto con ospiti per i quali si sospetta un'infezione da norovirus o la cui infezione da norovirus è stata confermata.

L'obiettivo della presente guida è quello di conoscere la via di trasmissione e quindi di impedire, tramite relative misure, una rapida trasmissione dei germi patogeni ad altri ospiti.

La prima parte fornisce informazioni generali riguardo all'agente patogeno norovirus. La seconda parte contiene provvedimenti per impedire un'infezione o, in caso di infezione, per avviare misure immediate. Nella terza parte vengono illustrate in dettaglio le singole misure. Tra le misure più importanti rientrano, oltre all'immediato isolamento delle persone sintomatiche, le misure di protezione come la disinfezione delle mani e delle superfici. Nell'allegato vengono inoltre illustrate sotto forma di immagini l'entrata corretta in una camera d'isolamento e la corretta uscita dalla stessa nonché la disinfezione delle mani.



## Indice

<b>Indice.....</b>	<b>4</b>
<b>1. Informazioni generali relative al norovirus.....</b>	<b>5</b>
1.1 Agente patogeno .....	5
1.2 Sintomi .....	5
1.3 Vie di trasmissione .....	5
1.4 Dose di infezione .....	5
1.5 Tempo di incubazione (tempo dal momento del contagio fino al manifestarsi dei sintomi).....	5
1.6 Durata della malattia.....	5
1.7 Terapia .....	5
1.8 Misure di isolamento.....	5
1.9 Infezioni.....	6
<b>2. Gestione delle infezioni .....</b>	<b>6</b>
2.1 Riconoscere un'infezione.....	6
2.2 Avvio di misure .....	6
2.3 Comprova della presenza di norovirus.....	6
2.4 Obbligo di notifica .....	6
2.5 Controllo delle infezioni.....	7
<b>3. Misure .....</b>	<b>7</b>
3.1 Isolamento.....	7
3.1.1 Trasporti .....	7
3.2 Misure di protezione .....	8
3.2.1 Personale .....	8
3.2.2 Ospiti .....	8
3.2.3 Visitatori.....	8
3.3 Pulizia / disinfezione / smaltimento dei rifiuti .....	8
3.3.1 Toilettes.....	9
3.3.2 Camere.....	9
3.3.3 Biancheria .....	9
3.3.4 Rifiuti .....	9
3.3.5 Utensili per la cura e strumenti .....	9
3.4 Alimenti / stoviglie / cucine comuni .....	10
3.4.1 Alimenti.....	10
3.4.2 Stoviglie.....	10
3.4.3 Cucine comuni.....	10
3.5 Personale ammalato.....	10
3.6 Istruzione.....	10
3.7 Sospensione dell'isolamento .....	10
3.7.1 Disinfezione finale .....	10
<b>4. Bibliografia .....</b>	<b>11</b>
<b>5. Allegati .....</b>	<b>12</b>
5.1 Illustrazione fotografica: uso corretto degli indumenti protettivi .....	12
5.2 Disinfezione igienica delle mani.....	13/13
5.3 Modello per il controllo delle infezioni .....	15
5.4 Lettera informativa per ospiti e visitatori in caso di infezione da norovirus .....	16



## 1. Informazioni generali relative al norovirus

### 1.1 Agente patogeno

Il norovirus rientra nel gruppo dei calicivirus (virus sprovvisti di pericapside).

### 1.2 Sintomi

Forti attacchi di diarrea e vomito, spesso senza febbre

→ adolescenti (< 20 anni) piuttosto con vomito anziché diarrea

→ adulti (≥ 20 anni) piuttosto con diarrea anziché vomito

Fenomeni concomitanti: nausea, crampi al ventre e dolori muscolari

### 1.3 Vie di trasmissione

- Contatto con le mani di una persona infetta contaminate da feci o vomito
- Attraverso le goccioline di vomito contenenti il virus
- Attraverso superfici e oggetti contaminati
- Alimenti/bevande contaminati da persone infette da norovirus

### 1.4 Dose di infezione

La malattia è altamente contagiosa. Sono sufficienti 10 - 100 particelle virali per originare un'infezione. Il norovirus è altamente resistente alle condizioni ambientali. Esso sopravvive a temperature che oscillano tra i -20° C e i 60° C.

### 1.5 Tempo di incubazione (tempo dal momento del contagio fino al manifestarsi dei sintomi)

12 – 48 ore. Le persone espellono il virus in parte ancora fino a 2 settimane dopo l'inizio della malattia. Tuttavia l'infettività diminuisce.

### 1.6 Durata della malattia

Di regola 2 – 3 giorni. La malattia è autolimitante.

### 1.7 Terapia

La terapia è sintomatica e si limita in primo luogo alla compensazione della perdita in parte notevole di liquidi e sali minerali. Gli ospiti con gravi malattie di base, come ad es. insufficienza cardiaca o renale, sono particolarmente a rischio, perché la perdita di liquidi può causare complicazioni per quanto riguarda la malattia di base. Non esistono medicinali o vaccinazioni efficaci contro questo virus.

### 1.8 Misure di isolamento

Per evitare l'ulteriore diffusione del virus, per le persone ammalate devono essere disposti un isolamento da contatto e un isolamento da goccioline in una camera singola. Due persone contemporaneamente ammalate possono rimanere nella stessa camera. Tale tipo di isolamento si chiama "isolamento di coorte".

L'isolamento deve durare fino a 48 ore dalla scomparsa della sintomatologia.



## 1.9 Infezioni

La facile trasmissione, il breve periodo di incubazione e la piccola quantità di virus necessaria sono le cause delle frequenti infezioni. Ne sono interessati i settori medici, soprattutto gli istituti come le strutture di lungodegenza, le cliniche di riabilitazione e gli ospedali.

Un'infezione può causare un peggioramento della malattia di base di pazienti od ospiti e l'assenza di personale dovuta a malattia rende più difficile l'assistenza a pazienti e ospiti e il mantenimento dell'attività dell'istituto.

È importante che venga allestito già in anticipo un catalogo delle misure o una lista di controllo in caso di un'eventuale infezione. Oltre alle misure di isolamento necessarie, tale catalogo o lista dovrebbe contenere anche indicazioni relative al flusso di informazioni interno ed esterno all'istituto. Inoltre il personale dovrebbe essere preparato e istruito in merito a infezioni da norovirus.

## 2. Gestione delle infezioni

### 2.1 Riconoscere un'infezione

Per poter riconoscere un'infezione, i casi di ospiti ammalati o di personale ammalato devono essere notificati senza indugio alla persona responsabile per la gestione delle infezioni. Con una reazione immediata si può riuscire a impedire un'ulteriore trasmissione.

### 2.2 Avvio di misure

È decisivo avviare il più rapidamente possibile misure immediate quali:

- isolare le persone ammalate
- indossare indumenti protettivi quando si entra nella camera (vedi 3.2.1 Indumenti protettivi)
- esonerare dal lavoro il personale ammalato
- disinfettare igienicamente le mani con disinfettanti efficaci contro il norovirus
- disinfettare le superfici con disinfettanti efficaci contro il norovirus
- non procedere a cambi con personale di settori non colpiti
- informare e istruire il personale riguardo a misure di comportamento
- informare i visitatori

### 2.3 Comprova della presenza di norovirus

D'intesa con il medico responsabile dell'istituto è necessario prelevare campioni di escrementi. Di regola è sufficiente analizzare all'inizio dell'infezione gli escrementi di 2-3 persone che soffrono di diarrea riguardo alla presenza del norovirus. Non ha senso ordinare l'analisi degli escrementi presso tutti i pazienti con sintomi tipici.

### 2.4 Obbligo di notifica

Un'infezione da norovirus in un istituto è soggetta all'obbligo di notifica. Il medico responsabile dell'istituto notifica l'infezione al medico cantonale.

Nel caso in cui si sospetti la diffusione del virus attraverso derrate alimentari, il servizio medico cantonale ne informa l'Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali.



## 2.5 Controllo delle infezioni

Per poter riconoscere in tempo e seguire una situazione di infezione, gli ospiti ammalati e il personale dovrebbero essere immediatamente registrati. Ciò può avvenire ad esempio sotto forma di una lista (vedi allegato 5.3), nella quale vengono annotati l'inizio della malattia, i giorni asintomatici e la sospensione dell'isolamento nonché il ritorno in servizio per il personale.

## 3. Misure

L'obiettivo delle misure è quello di impedire la diffusione del virus e di proteggere gli ospiti, il personale, i familiari e i visitatori sani.

### 3.1 Isolamento

Gli ospiti con sintomi vengono immediatamente isolati nella propria camera. Qualora vi dovessero essere più ospiti che si sono ammalati contemporaneamente, è possibile collocare gli ammalati nella stessa camera (isolamento di coorte).

Nel caso di camere a più letti, le persone non ancora ammalate (asintomatiche), ma forse già infette che condividono la camera con la persona ammalata, non dovrebbero essere trasferite in altre camere perché vi è il rischio che vengano contagiati altri ospiti.

Se la camera non dispone di una toilette propria, deve essere messa a disposizione una toilette o una comoda destinata unicamente all'uso da parte delle persone ammalate (chiara separazione della toilette per persone ammalate da quella per persone sane).

Il contrassegno delle camere di isolamento è risultato utile per il personale.

In una sezione per dementi con ospiti che si muovono liberamente può anche essere preso in considerazione l'isolamento dell'intera sezione.

Fino alla sospensione dell'isolamento, le persone ammalate non partecipano ai pasti comuni. I pasti vengono portati in camera.

#### 3.1.1 Trasporti

Durante un isolamento può rendersi necessaria un'ospedalizzazione di ospiti. In tal caso devono essere adottate le seguenti misure:

Informare subito l'ospedale in merito alla diagnosi di norovirus. Le misure di protezione devono essere imperativamente rispettate sia all'interno della struttura di lungodegenza, sia durante il trasporto all'ospedale. Ciò significa che le persone che accompagnano il malato e che hanno un contatto diretto con lo stesso devono indossare un camice di protezione con maniche lunghe, guanti protettivi e una mascherina che copra bocca e naso.

Per il trasporto, il malato indossa vestiti puliti e, se la situazione lo consente, prima di lasciare la camera egli disinfetta in modo igienico le proprie mani, se necessario con l'aiuto della persona che la accompagna.



## 3.2 Misure di protezione

Le seguenti ulteriori misure sono considerate misure di autoprotezione:

### 3.2.1 Personale

#### **Disinfezione igienica delle mani:**

La disinfezione igienica delle mani è la misura di protezione più importante. Il personale deve effettuare la disinfezione delle mani secondo le linee guida generalmente valide EN 1500 (vedi allegato 5.2).

#### **Indumenti protettivi:**

Ai sensi di un isolamento da contatto e un isolamento da goccioline, entrando nella camera d'isolamento di un ospite ammalato e per tutta la permanenza nella camera devono essere indossati indumenti protettivi (camice di protezione con maniche lunghe, guanti protettivi e mascherina che copra bocca e naso) (vedi allegato 5.1).

Quando si lascia la camera d'isolamento, gli indumenti protettivi devono essere appesi all'interno della camera e i camici di protezione monouso devono essere eliminati.

Nel caso di ospiti asintomatici, ma ancora isolati (48 ore dopo la scomparsa dei sintomi), gli indumenti protettivi devono essere indossati durante il contatto diretto nonché durante l'esecuzione di cure, di lavori di pulizia nella camera, di visite e di altre misure mediche.

#### **In generale:**

Se una sezione è colpita da più casi di malattia, il personale di tale sezione dovrebbe evitare gli spazi pubblici al di fuori della propria sezione. Questo vale anche per la consumazione dei pasti.

### 3.2.2 Ospiti

Gli ospiti devono essere istruiti in merito alla corretta igiene delle mani, specialmente dopo l'uso del WC, dopo il contatto con escrementi e dopo il vomito.

Per l'intero periodo dell'isolamento le persone ammalate non possono lasciare la camera, neanche per consumare i pasti o per eventi comuni (ad es. cucinare, fare lavoretti, ecc.). Se una sezione è colpita da più casi di malattia, gli ospiti sani di tale sezione dovrebbero evitare gli spazi pubblici al di fuori della loro sezione. Questo vale anche per la consumazione dei pasti.

### 3.2.3 Visitatori

I visitatori devono essere informati in merito alla situazione e alle misure. Al visitatore che ha fatto visita a una persona ammalata devono essere vietate altre visite, in particolare a persone non ammalate. Nel quadro dell'attività di informazione bisogna rendere attenti all'importanza della disinfezione delle mani e i visitatori devono essere istruiti in merito alla corretta esecuzione di tale disinfezione. La disinfezione delle mani deve essere effettuata ogni qualvolta si esca dalla camera d'isolamento. Per coloro che forniscono aiuto nell'ambito delle cure valgono le stesse misure valide per il personale.

## 3.3 Pulizia / disinfezione / smaltimento dei rifiuti

Il norovirus è altamente resistente alle condizioni ambientali. Per tale ragione è importante badare affinché i disinfettanti siano efficaci contro il norovirus e che vengano rispettati i rispettivi tempi d'azione. Questo vale sia per i disinfettanti per superfici, sia per quelli per la disinfezione delle mani.

Il personale (incl. servizio di pulizia) deve essere informato in merito al tempo d'azione.

Qualora siano colpite più persone di una sezione, la pulizia disinfettante della camera d'isolamento dovrebbe essere estesa all'intera sezione (ad es. infermeria di reparto, toilettes sul corridoio, corrimano/maniglie ecc.). La pulizia deve essere estesa ai settori di accesso pubblico dell'istituto (ad es. caffetteria, ascensori, ringhiere, ecc.).





### **3.3.1 Toilettes**

Le toilettes delle camere d'isolamento dovrebbero essere pulite 2-3 volte al giorno e, in caso di sporco, anche disinfettate (superfici di contatto, WC, maniglie, lavandino, portarotoli ecc.). Se in una sezione vi sono più persone ammalate, anche le toilettes della sezione dovrebbero essere disinfettate regolarmente 2-3 volte al giorno.

### **3.3.2 Camere**

In linea di principio le camere d'isolamento devono essere pulite con un disinfettante una volta al giorno e nel caso in cui si veda dello sporco (contaminazione) la pulizia deve essere eseguita subito. La pulizia delle camere d'isolamento avviene al termine della pulizia della sezione. Anche il servizio di pulizia indossa degli indumenti protettivi (provvedere alla rispettiva istruzione). Le superfici e gli oggetti che non possono essere disinfettati (mobili, tappeti, tende) devono essere puliti con prodotti di pulizia idonei.

### **3.3.3 Biancheria**

La biancheria e i vestiti delle persone ammalate vengono considerati contaminati. La biancheria da letto, gli asciugamani/i teli da bagno e la biancheria intima devono essere cambiati ogni giorno. Quale misura standard, i materassi devono essere protetti da un coprimaterasso che può essere pulito.

La biancheria viene smaltita direttamente nella camera in un sacco per la lavanderia impermeabile per liquidi o, in caso di uso di sacchi in tela, questi ultimi vengono trasportati con il sistema a doppio sacco.

Ogni giorno i sacchi vengono portati in lavanderia per il lavaggio, anche se non sono ancora pieni. I sacchi devono essere chiusi bene e contrassegnati.

La biancheria da letto, gli asciugamani/i teli da bagno e i vestiti della persona ammalata devono essere lavati almeno a 60°C. Tessili sporchi che possono essere lavati solo a 40°C devono essere trattati con un processo di lavaggio testato la cui efficacia contro il norovirus è comprovata. Se non vi è questa possibilità, conformemente alla raccomandazione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (2005) la biancheria sporca può essere depositata separatamente per 14 giorni al fine di garantire l'eliminazione dei germi. Dopodiché i tessili devono essere lavati come al solito.

Anche i collaboratori della lavanderia interna indossano degli indumenti protettivi, come il personale di cura.

### **3.3.4 Rifiuti**

Nella camera dovrebbe essere presente un supporto dotato di coperchio per grandi sacchi dei rifiuti affinché i sacchi dei rifiuti più piccoli possano essere smaltiti direttamente nel sacco grande (sistema a doppio sacco). Lo smaltimento avviene tramite i rifiuti normali dell'istituto.

### **3.3.5 Utensili per la cura e strumenti**

Gli utensili per la cura e gli strumenti possono essere disinfettati come al solito e all'occorrenza sterilizzati, secondo le indicazioni del piano di pulizia e di disinfezione del rispettivo istituto. Tutti gli apparecchi, utensili per la cura ecc. che vengono portati fuori dalla camera d'isolamento devono prima essere disinfettati.



### **3.4 Alimenti / stoviglie / cucine comuni**

#### **3.4.1 Alimenti**

Gli alimenti non confezionati (ad es. frutta) che vengono portati fuori dalla camera di persone ammalate devono essere smaltiti.

Se in una sezione vi è anche del personale colpito dalla malattia o vi sono più ospiti colpiti dalla malattia, tutti i portafrutta e tutti gli alimenti non confezionati presenti in tutta la sezione compresa l'infermeria di reparto devono essere smaltiti.

#### **3.4.2 Stoviglie**

Le stoviglie devono essere lavate a macchina nella lavastoviglie almeno a 60° C. In caso di lavaggio centrale delle stoviglie, l'intero vassoio di cibo deve essere impacchettato in un sacco in plastica (ad es. di color giallo) e così protetto e contrassegnato deve essere trasportato in cucina.

Le stoviglie di persone ammalate dovrebbero essere sparecchiate per ultime.

#### **3.4.3 Cucine comuni**

Nelle cucine comuni bisogna in generale badare al rispetto delle usuali regole d'igiene.

Nelle sezioni colpite da un'infezione da norovirus si dovrebbe rinunciare alla preparazione di pasti con ospiti per scopi terapeutici e a un buffet self-service.

Sono ammessi i buffet serviti senza possibilità di contatto degli ospiti con il cibo. In tal caso il personale deve imperativamente badare all'igiene delle mani.

### **3.5 Personale ammalato**

Il personale ammalato deve essere esonerato dal lavoro fino a 48 ore dopo la scomparsa della sintomatologia (anche in caso di disturbi lievi), indipendentemente dal comprensorio di intervento (cure, ufficio, cucina, tecnica ecc.).

### **3.6 Istruzione**

Tutto il personale incl. il servizio di pulizia deve essere informato e istruito in merito alle misure.

### **3.7 Sospensione dell'isolamento**

Dopo la scomparsa dei sintomi acuti, l'isolamento deve essere mantenuto per altre 48 ore. La sospensione viene decisa dalla persona responsabile dell'istituto. Dopo la sospensione non sono necessarie ulteriori misure di isolamento. L'igiene standard, prima fra tutte l'igiene delle mani, è sufficiente.

#### **3.7.1 Disinfezione finale**

Dopo la sospensione dell'isolamento, tutte le superfici della camera d'isolamento devono essere disinfettate con un disinfettante per superfici. Durante tale disinfezione bisogna badare affinché tutte le superfici vengano completamente inumidite e venga rispettato il rispettivo tempo d'azione (vedi informazioni sul prodotto).

Appena tutte le superfici sono di nuovo asciutte, la camera è a disposizione per l'ulteriore uso. Il materiale di consumo (ad es. materiale per bendaggi), che non può essere disinfettato, deve essere smaltito. Gli utensili e gli apparecchi per la cura devono essere disinfettati. Infine la biancheria rimasta nella camera deve essere lavata a dovere.

Derrate alimentari non confezionate (ad es. biscotti ecc.) devono essere smaltite.

Dopo la sospensione dell'isolamento, tutta la biancheria da letto compreso il contenuto del letto devono essere lavati. I letti devono essere puliti con un disinfettante. Mobili imbottiti, tappeti ecc. possono essere disinfettati con un apparecchio per la pulizia a vapore.

Per la disinfezione finale vengono indossati tutti gli indumenti di protezione.



## 4. Bibliografia

Ufficio federale della sanità pubblica (2005). Noroviren – Biologische Merkmale, Epidemiologie, Klinik, Prävention – Empfehlungen zum Ausbruchs-Management.

Daschner, F., Dettenkofer, M., Frank, U. & Scherrer, M. (2006). Praktische Krankenhaushygiene und Umweltschutz. 3<sup>a</sup> edizione. Friburgo: Springer.

Graber, P. (2010). Noroviren. Schweizerisches Medizin-Forum. Muttenz.

Servizio del medico cantonale del Cantone di San Gallo (2011). Norovirusausbruch: Massnahmen in Alters- und Pflegeheimen – Empfehlungen.

Kappstein, I. (2009). Nosokomiale Infektionen: Prävention - Labordiagnostik - Antimikrobielle Therapie (4. Auflage). Stoccarda: Thieme.

MacCannell, T. et al. (2011). Guideline for the prevention and control of norovirus gastroenteritis outbreaks in healthcare settings. Infection Control and Hospital Epidemiology.

Robert Koch-Institut, (2002). Ausbruchsmanagement und strukturiertes Vorgehen bei gehäuftem Auftreten nosokomialer Infektionen: Empfehlungen der Kommission für Krankenhaushygiene und Infektionsprävention. Bollettino 47. pp. 180 - 186

Schulze-Röbbecke, R. (2012). Norovirus-Ausbrüche: die neue CDC/HICPAC-Leitlinie. Krankenhaushygiene up2date 7 (2), pp. 95 - 101.



## 5. Allegati

### 5.1 Illustrazione fotografica: uso corretto degli indumenti protettivi

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disinfezione igienica delle mani</li><li>• Indossare la mascherina che copra bocca e naso</li></ul> <p>Entrare nella camera:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• indossare camice di protezione con maniche lunghe</li><li>• indossare guanti protettivi</li></ul>
	<p>I guanti protettivi devono coprire i polsini</p>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Togliere i guanti protettivi</li><li>• Disinfettare igienicamente le mani</li><li>• Togliere la mascherina che copra bocca e naso</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Togliere il camice di protezione, appenderlo all'interno della camera con la parte esterna rivolta verso l'esterno (smaltire i camici in caso di bisogno, ma al più tardi dopo 24 ore)</li><li>• Disinfettare igienicamente le mani</li></ul>



## 5.2 Disinfezione igienica delle mani

Con la disinfezione delle mani viene distrutta la flora cutanea transitoria (flora di contatto).

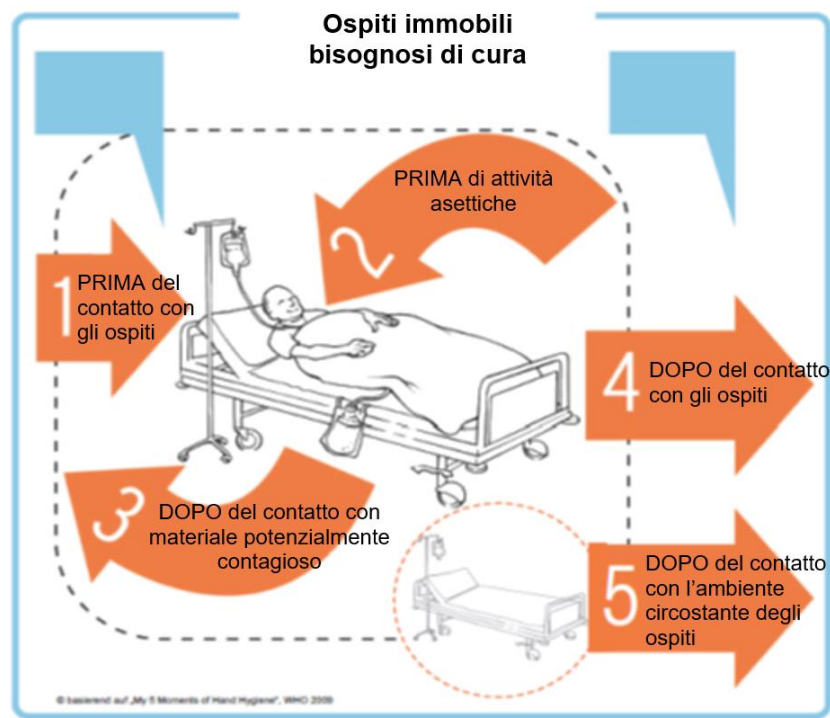
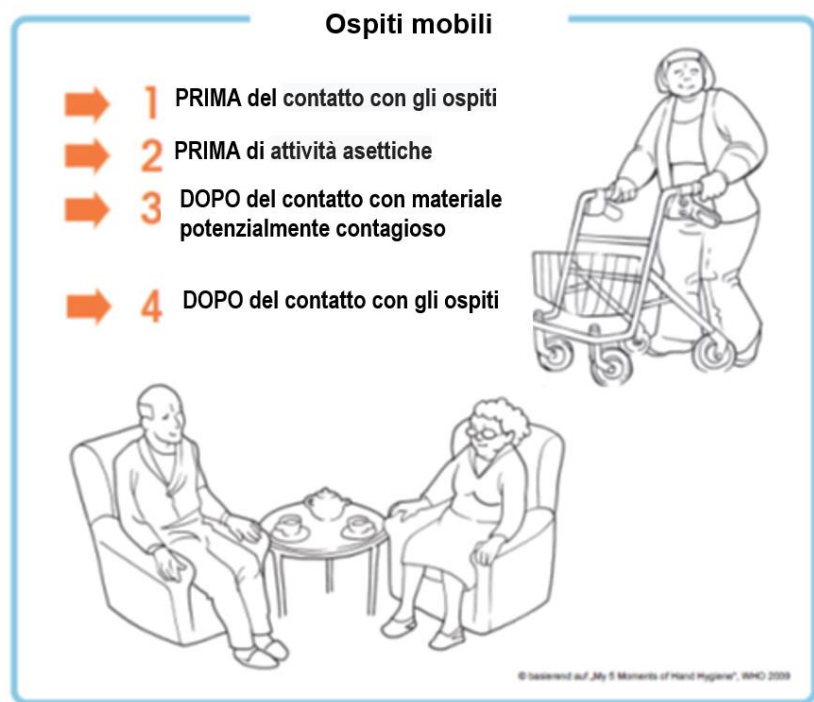
Procedura: versare ca. 3-5 ml di disinfettante per le mani a base di alcol ed efficace contro il norovirus o una quantità corrispondente al cavo di una mano sul palmo della mano asciutto e frizionare accuratamente entrambe le mani per 30 secondi (vedi documentazione fotografica). Se possibile, il disinfettante per le mani deve essere collocato in vicinanza degli ospiti oppure portato con sé nel camice per evitare di dover percorrere distanze inutili per usarlo.



EN 1500



### Indicazioni per la disinfezione delle mani:





### 5.3 Modello per il controllo delle infezioni

Sezione: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Ospite Cognome/nome:	N. della camera	Personale Cognome/nome	Inizio della malattia (data + ora)	Sintomi Vomito / diarrea		Giorni asintomatici	Sospensione dell'isolamento in data: Ritorno in servizio in data: (data)	Comprova della pre- senza del norovirus
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa
								<input type="checkbox"/> positiva <input type="checkbox"/> negativa



## 5.4 Lettera informativa per ospiti e visitatori in caso di infezione da norovirus

### Informazioni generali relative al norovirus

Il norovirus provoca vomito e diarrea acuti. La malattia viene anche chiamata "influenza gastrointestinale". I sintomi sono forti attacchi di vomito e diarrea, spesso senza febbre. I fenomeni concomitanti sono nausea, crampi al ventre e dolori muscolari. La malattia dura di solito da 2 a 3 giorni. Le persone ammalate dovrebbero soprattutto bere a sufficienza per compensare la perdita di liquidi e di sali minerali. Non esistono medicinali o vaccinazioni efficaci contro questo virus.

Il norovirus è altamente contagioso e resistente alle condizioni ambientali. La trasmissione avviene perlopiù attraverso il contatto con feci o vomito, il contatto con goccioline contenenti il virus dopo il vomito o attraverso il contatto con superfici od oggetti contaminati. È possibile ammalarsi anche mangiando o bevendo alimenti contenenti il norovirus.

### Devono essere osservate le seguenti misure precauzionali:

#### **Persone ammalate**

Isolamento: durante la malattia le persone colpite vengono isolate nella camera (camera singola o camera a più letti) e non possono lasciare la camera durante il periodo di isolamento.

Igiene personale: dopo l'utilizzo del WC lavare sempre a fondo le mani.  
Dopo il vomito lavare le mani e sciacquare la bocca.

Alimentazione: bere a sufficienza (brodo, tè nero con zucchero ecc.)

Ridurre le scorte nella camera. Se possibile non farsi portare in camera altri oggetti. Il materiale deve poter essere disinfettato. Il materiale monouso (ad es. giornali) deve essere smaltito all'interno della camera (libri 7 giorni in quarantena in un sacco di plastica). Anche i fiori dovrebbero essere smaltiti.

#### **Misure di protezione**

Durante l'isolamento della persona ammalata, il personale e i visitatori devono indossare una mascherina che copra bocca e naso, un camice di protezione con maniche lunghe e guanti protettivi.

#### **Visitatori**

Durante la malattia, la persona ammalata dovrebbe ricevere meno visite possibile.

Dopo la visita, La preghiamo di disinfettare le proprie mani prima di lasciare la camera e di non fare visita ad altri ospiti.

Per un'esecuzione corretta della disinfezione delle mani devono essere osservati alcuni punti importanti. Versare 3-5 ml di disinfettante sul palmo della mano e frizionare per 30 secondi entrambe le mani fino ai polsi.

In caso di domande La preghiamo di rivolgersi al personale infermieristico.